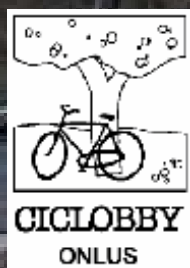


# 10° Censimento dei ciclisti milanesi 2011



L'edizione 2011 del censimento dei ciclisti milanesi  
è stata promossa e realizzata

**FIAB Ciclobby**

---

**Gruppo di lavoro per il censimento 2011**

Vanna Bartesaghi, Guia Biscàro, Marco Capecchi, Giordana Gagliardini, Valerio Montieri

**Sito Web**

Massimo Conter

**Foto**

Guia Biscàro

**FIAB Ciclobby onlus**

Via Borsieri 4/e 20159 Milano

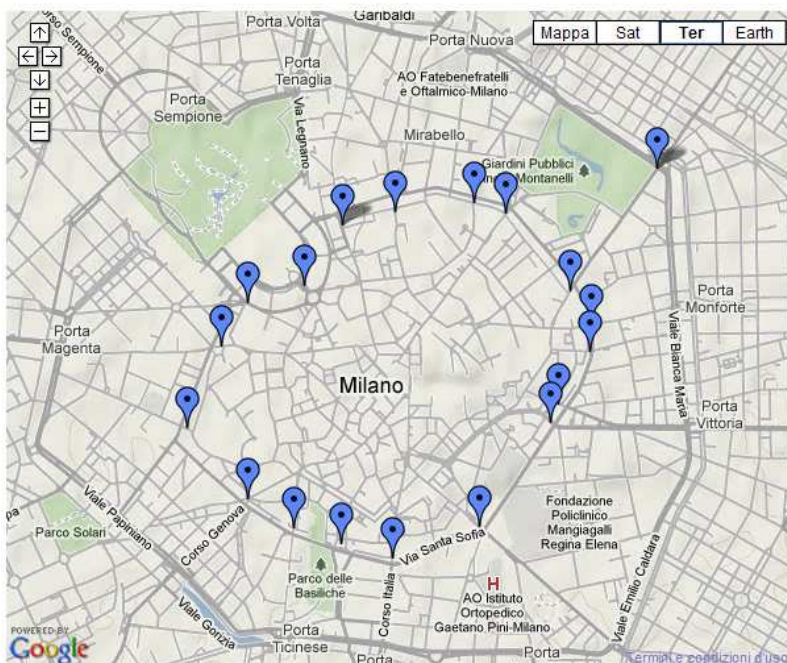
Tel e fax 0269311624

[www.ciclobby.it](http://www.ciclobby.it)

## Decennale

Dal primo censimento sono passati esattamente dieci anni. Ogni anno, in maggio o settembre, i volontari di FIAB Ciclobby si sono ritrovati per contare i ciclisti. Oltre settanta volontari in ciascuna edizione, per quasi venti postazioni collocate lungo la circonvallazione interna. Il censimento annuale è stato, ed è, uno sforzo importante che l'associazione compie, anno dopo anno, per continuare a monitorare la situazione e tastare il polso della ciclabilità direttamente sul campo. I numeri sono importanti per conoscere la realtà e le sue variazioni.

L'idea è semplice: in un giorno lavorativo di mezza stagione ci mettiamo lungo la prima circonvallazione, in corrispondenza delle intersezioni con le strade radiali che entrano nel centro di Milano e contiamo i passaggi dei ciclisti sia in entrata, verso il Duomo, che in uscita, verso la periferia.



Ovviamente il dato dedotto da queste osservazioni è parziale, rappresentando solo una piccola parte della città, ma l'importanza della osservazione sta nella sua periodicità, a parità di estensione.

Infatti, escludendo i dati censiti in maniera ancora sperimentale nel 2002, a partire dall'anno successivo le rilevazioni sono fra loro confrontabili e consentono di cogliere evoluzioni e tendenze.

In assenza di iniziative istituzionali questa è ancora l'unica occasione che consente di dare concretezza numerica ad una popolazione spesso *fantasma* nei dati ufficiali.

## **Bici Boom?**

La tendenza al rialzo, registrata l'anno scorso dopo un paio di anni di calma piatta, si conferma in modo deciso.

La sensazione di essere in tanti e sempre di più, che già da un po' avevamo girando quotidianamente per le strade, trova quest'anno il **deciso conforto dei numeri**.

E' l'anno che indica sicuramente il numero più alto di passaggi.

I dati comparati delle stazioni dove sono stati rilevati i passaggi nelle 12 ore (dalle 7,30 alle 19,30) mettono in luce che abbiamo superato il massimo registrato nel 2006 con un incremento, rispetto all'anno scorso, del 8,00%, e del 13,50% rispetto al 2009. Dall'inizio delle nostre misurazioni la percentuale di incremento è quasi del 30%.

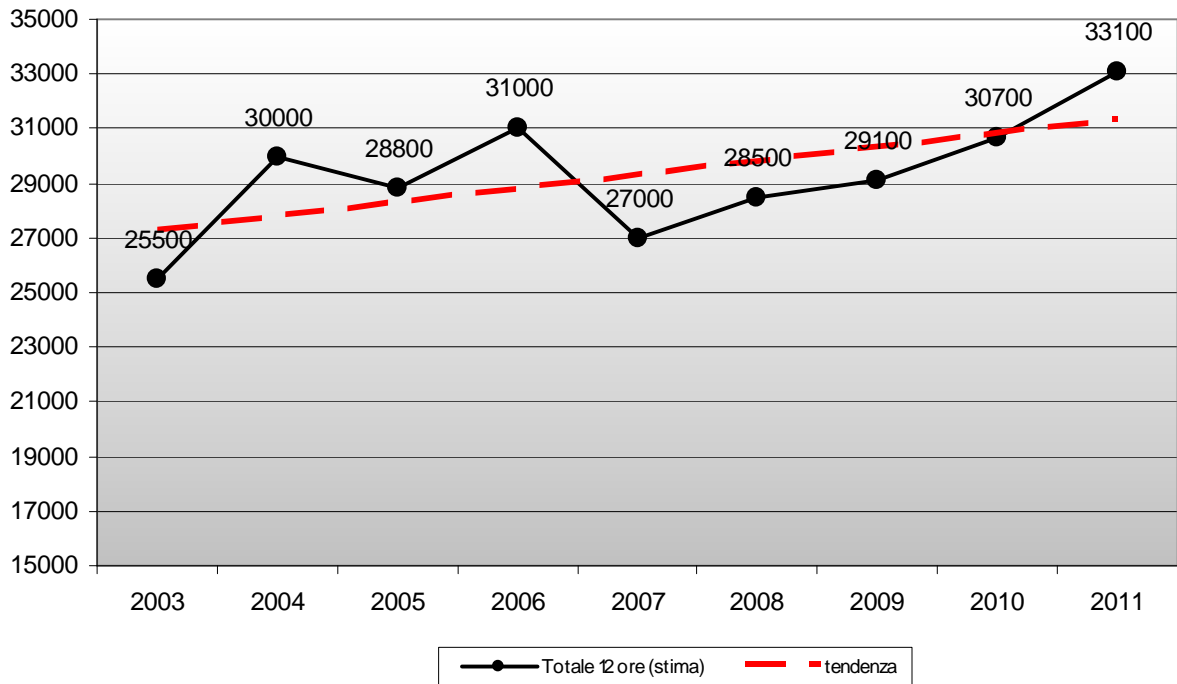
Il dato complessivo porta il totale dei passaggi registrati in una giornata a 33.100. Come dicevamo, **il miglior risultato** da quando sono iniziate le nostre rilevazioni.

Ci si allontana inoltre, in maniera decisa, dalla linea di tendenza che avevamo previsto negli ultimi due anni e che portava ad immaginare una stasi del dato.

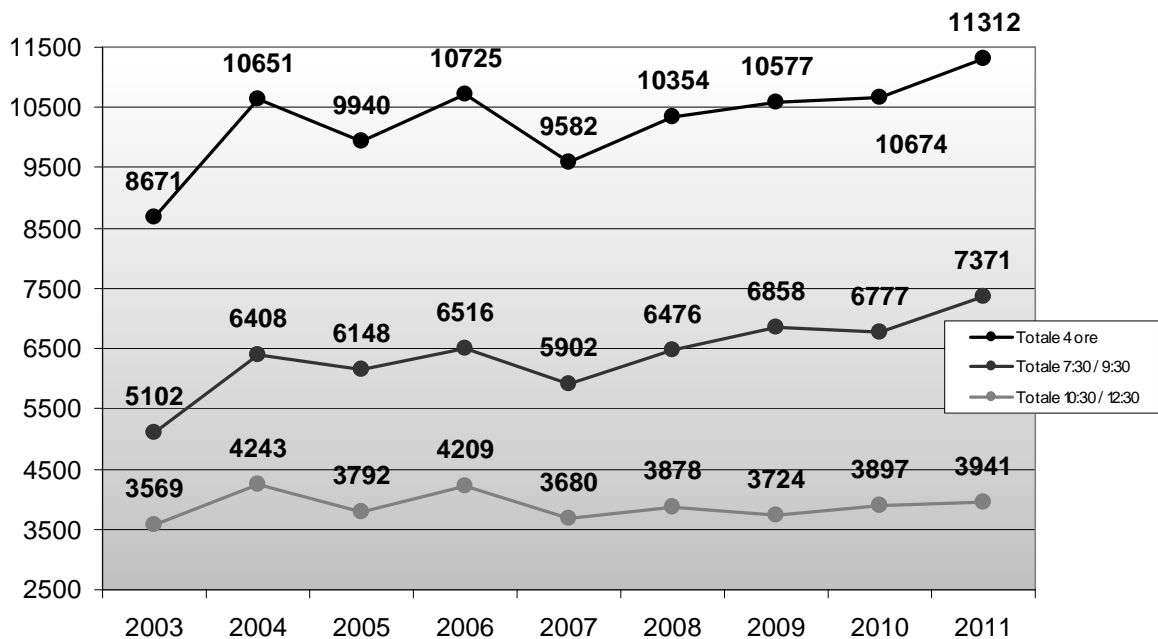
Sono cifre eloquenti, che testimoniano anche l'attualità e l'urgenza di provvedimenti che favoriscano la mobilità ciclistica e la sua sicurezza.

Un'ulteriore chiave interpretativa, infatti, guarda a quei dati in controluce: se è vero che in questi anni è cresciuto il numero degli spostamenti in bici, pur in assenza di politiche chiare a favore della ciclabilità, è agevole ritenere che quei numeri potrebbero essere ancora più importanti ove si adottassero provvedimenti mirati di sicura efficacia.

Confronto dati generali dal 2003 2011



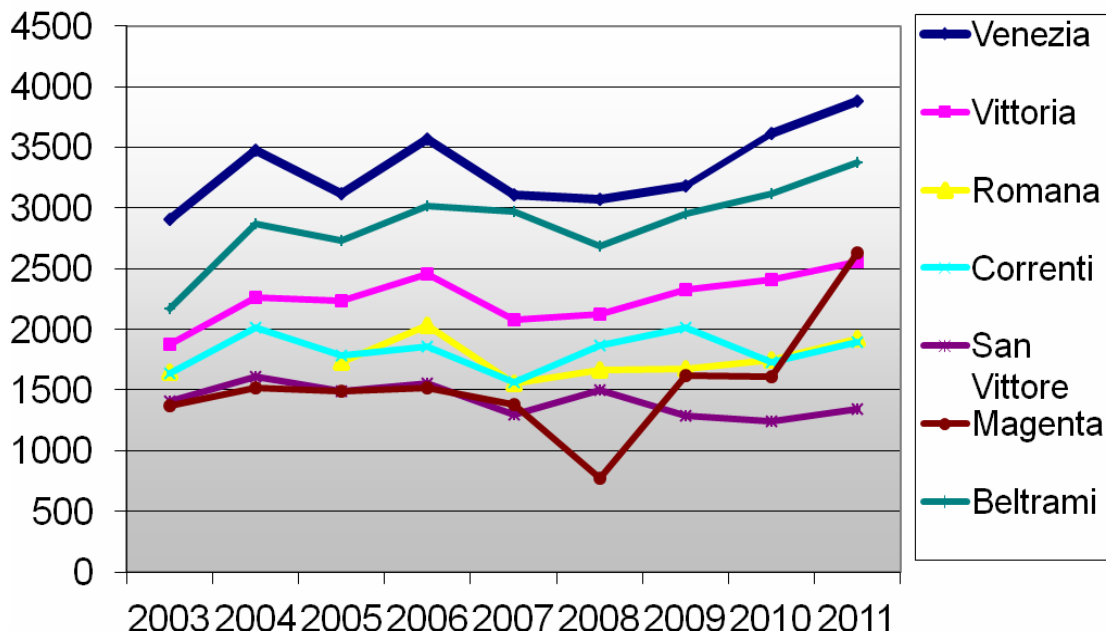
Ora di punta - tutte le postazioni



## Le postazioni

Andando a vedere la situazione delle postazioni più frequentate, troviamo, come sempre, quella di Porta Venezia insieme a Beltrami, Magenta e Vittoria.

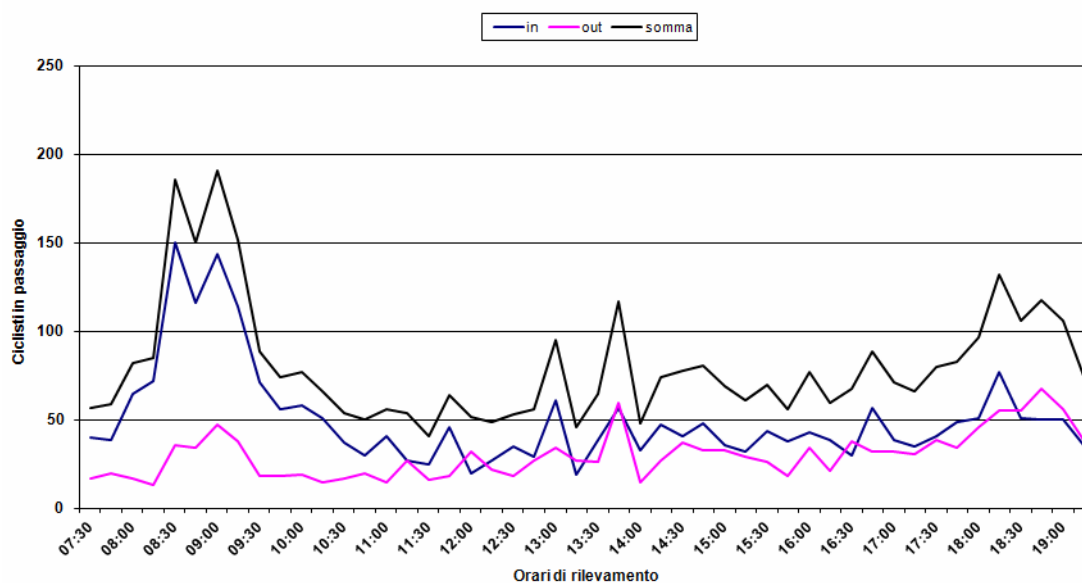
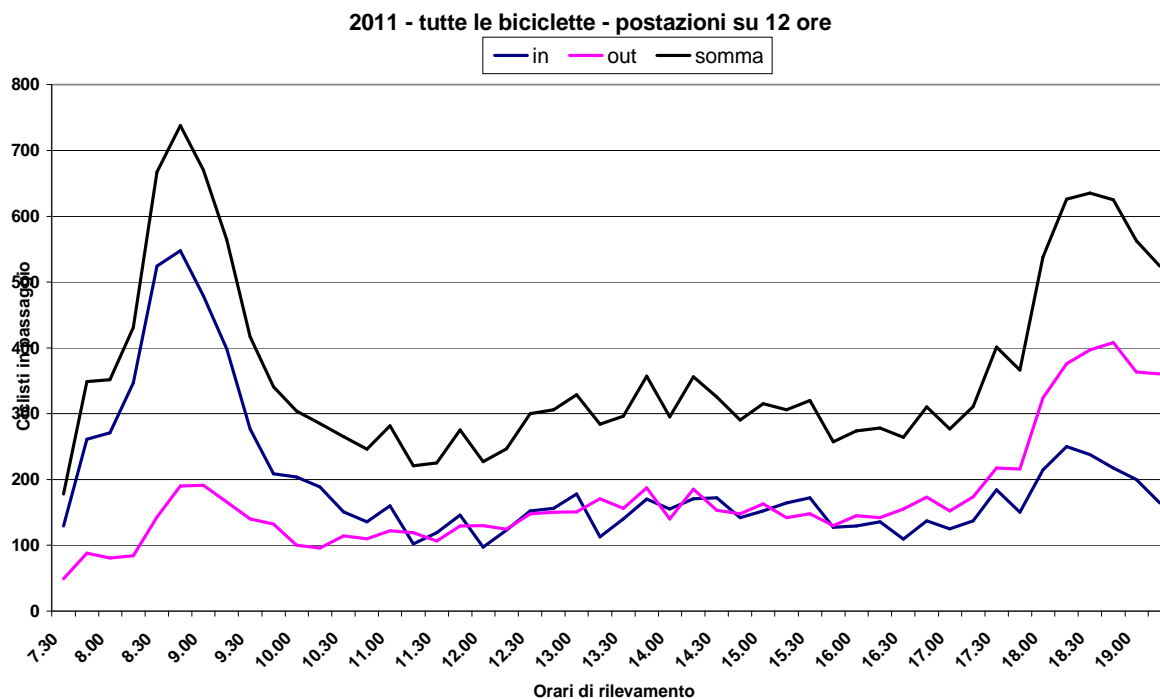
Postazioni 12 ore - 2003-2011



L'evoluzione oraria dei dati conferma la tendenza a registrare punte di massima tra le 8,30-9,30 e le 18,00-19,30.

Nel primo grafico riportato sotto, che riguarda i dati complessivi delle sette postazioni principali, si ha una netta flessione fra le 10,30 e le 17,00.

Nel secondo grafico, riferito alla postazione di corso Venezia angolo via Senato, si può notare un picco considerevole anche a cavallo della pausa pranzo.



**I dati confermano quindi chiaramente un uso della bici prettamente legato agli spostamenti casa-lavoro, con il picco più alto la mattina, un discreto movimento nella pausa pranzo ed un ritorno verso casa distribuito su più ore.**

## Il Bike Sharing

Il servizio BikeMi continua sicuramente a svilupparsi.

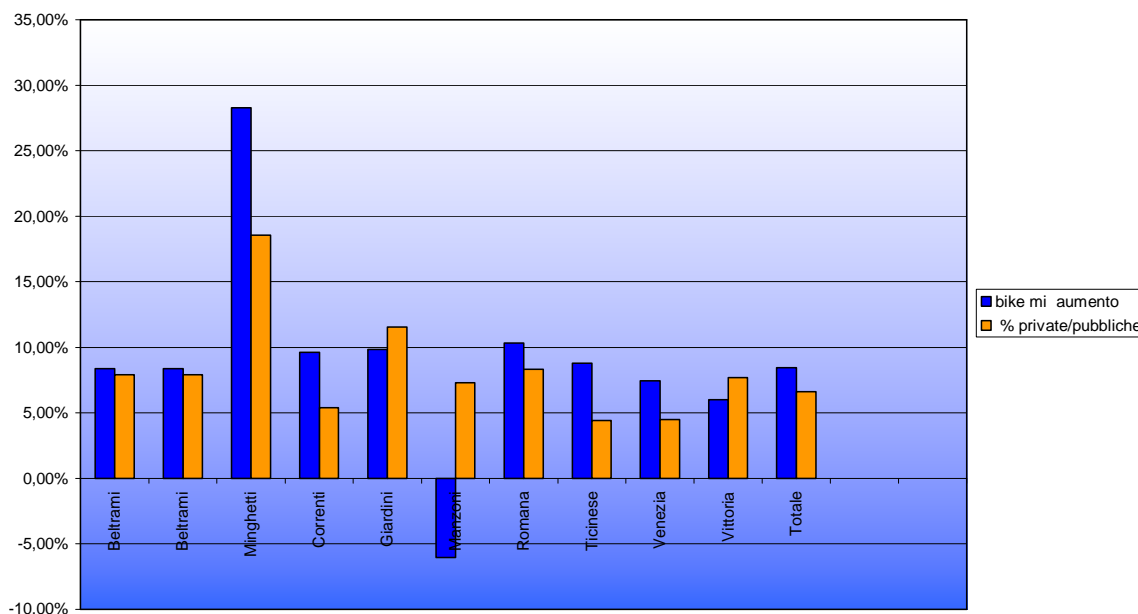
Nel 2009 i passaggi registrati delle bici pubbliche censite erano 877, nel 2010 950, e quest'anno 1166, con un aumento di quasi il 20%.

Nonostante questo, in termini generali, visto il sensibile aumento delle bici private, il bike sharing incide, in percentuale, meno degli altri anni.

Se l'anno scorso circa il 9% dei passaggi registrati riguardavano le bici pubbliche, si è più bassi del dato di due anni fa (inizio del servizio) attestandoci al **6,60%**.

Possiamo quindi forse rilevare che si è sentito meno l'effetto traino delle bici pubbliche sul dato totale, fenomeno che era stato maggiormente presente nei due anni scorsi.

2011 - confronto fra aumento dei passaggi registrati e presenza delle bici private



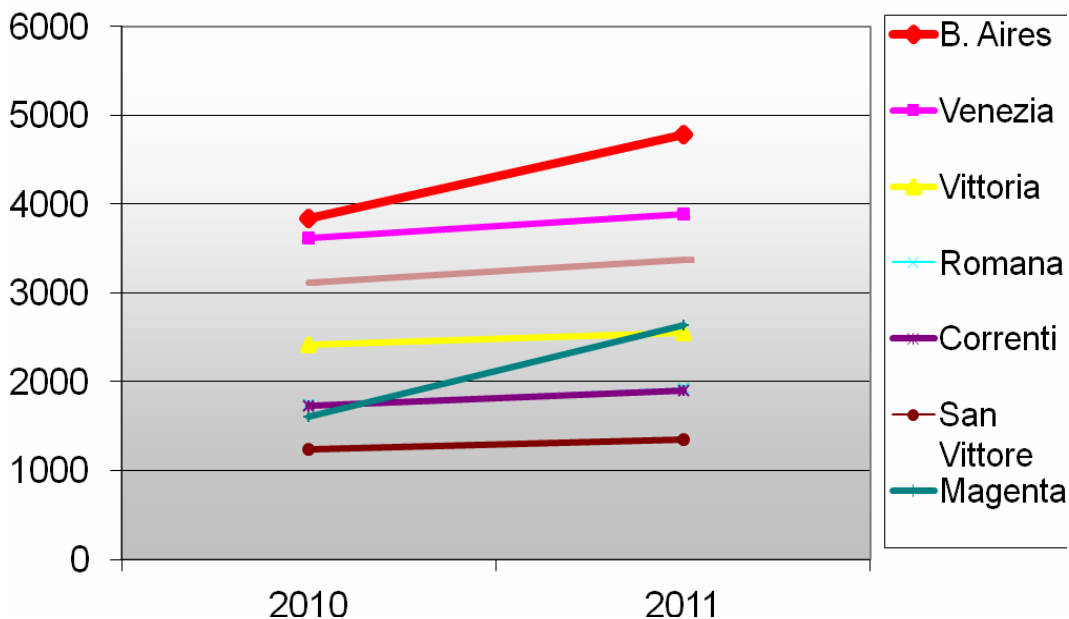
## Corso Buenos Aires

I dati di questa nuova postazione, introdotta l'anno scorso dopo la raccolta di firme a sostegno della petizione lanciata da Cicloby in occasione dei lavori di riqualificazione della strada, sono estremamente significativi: i passaggi quotidiani lungo il corso (conteggiati all'altezza di Porta Venezia) sono **4.785**,



quasi il 40% in più dei ciclisti registrati poco più avanti in corso Venezia, all'altezza di via Senato, e circa il **25%** rispetto all'anno scorso.

Confronto Postazione B. Aires 2010-2011



Un boom che va valutato soprattutto per due aspetti.

Siamo probabilmente di fronte ad un forte sviluppo dell'uso della bici in tutta la città e non solo nel centro storico.

Sarebbe quindi opportuno, magari con l'aiuto dell'Amministrazione comunale, valutare il numero dei ciclisti fuori dalla cerchia dei navigli e avere, finalmente, un dato confrontabile con i dati relativi agli altri mezzi di trasporto.



Il dato di corso Buenos Aires conferma poi che la nostra forte contrarietà nei confronti di un progetto di riqualificazione urbana che non prevedeva alcuna attenzione alla ciclabilità era sicuramente opportuna e fondata. La petizione di Ciclobby (che ha raccolto oltre 3.000 firme) chiedeva fra l'altro la realizzazione di una corsia ciclabile lungo il corso. Auspichiamo che si possa ora intervenire in quella direzione, anche se è chiaro che, oltre all'opportunità

che si è persa e al tempo trascorso, gli interventi correttivi sono certamente più complessi e costosi se realizzati su progetti già conclusi. Per questo diciamo che la ciclabilità deve entrare a far parte del *processo*, affinché sia presente, in ogni progetto, sin dal primo avvio.

## **Dappertutto**

Concludendo, possiamo parlare di una **svolta spontanea**, rappresentata sia **dalla bici privata che da quella pubblica**.

**Una svolta** significativa e chiara, diffusa su molte direttrici, con incrementi sorprendenti fuori dalla cerchia dei navigli.

Una svolta che richiama quindi la **necessità di interventi diffusi** su tutta la città, dalla periferia al centro.

Il censimento è stato possibile grazie a:

<b>Airoldi Giulio</b>	<b>Conversano Stefania</b>	<b>Pavan Anna</b>
<b>Alfieri Ivana</b>	<b>Delfrate Bruno</b>	<b>Peccioli Raffaele</b>
<b>Allegri Aldo</b>	<b>De Mario Mauro</b>	<b>Pescali Luciano</b>
<b>Barsocchi Paola</b>	<b>Dossi Massimo</b>	<b>Pratesi Maurizio</b>
<b>Bartesaghi Giuseppe</b>	<b>Esposito Cinzia</b>	<b>Pratotolongo Gabriela</b>
<b>Bartesaghi Vanna</b>	<b>Facchi Elena</b>	<b>Proto Dario</b>
<b>Barusco Elena</b>	<b>Facchini Roberto</b>	<b>Raia Roberto</b>
<b>Bauer Bruno</b>	<b>Fava Leda</b>	<b>Romano Elisabetta</b>
<b>Bellazzini Armindo</b>	<b>Ferrari Luigi</b>	<b>Rosselli Angiolo</b>
<b>Bergamin Luigi</b>	<b>Fuso Nerini Stefania</b>	<b>Roverti Alberto</b>
<b>Bernardi Rosanna</b>	<b>Gagliardini Giordana</b>	<b>Savino Dario</b>
<b>Berti Mariella</b>	<b>Gabrielli Rosanna</b>	<b>Scafati Pietro</b>
<b>Bianchi Gianni</b>	<b>Genazzini Giuseppe</b>	<b>Schiannini Donata</b>
<b>Biscaro Guia</b>	<b>Germontani Annamaria</b>	<b>Schieppati Titta</b>
<b>Brunero Pietro</b>	<b>Ghezzi Valerio</b>	<b>Schiona Giovanni</b>
<b>Bulgheroni Pierluigi</b>	<b>Grassi Maurilio</b>	<b>Sessa Mariateresa</b>
<b>Capecchi Marco</b>	<b>Lago Vitaliano</b>	<b>Spagnolo Gian Piero</b>
<b>Caretti Guglielmo</b>	<b>Lamperti Marta</b>	<b>Titomanlio Antonella</b>
<b>Carones Chiara</b>	<b>Luchetti Alberto</b>	<b>Tragni Sergio</b>
<b>Casiraghi Cesare</b>	<b>Luchetti Domenico</b>	<b>Verderi Elena</b>
<b>Castelbarco Francesca</b>	<b>Malaguti Silvia</b>	<b>Vignotto Loredana</b>
<b>Cicala Lanfranco</b>	<b>Malan Andrea</b>	<b>Villa Carlo</b>
<b>Cigarini Castelbarco Francesco</b>	<b>Marchi Giuseppe</b>	<b>Zani Elio</b>
<b>Cirillo Romana</b>	<b>Martelli Alessandro</b>	<b>Zardo Flores</b>
<b>Colombo Guido</b>	<b>Meroni Cristina</b>	
<b>Conio Fausto</b>	<b>Montieri Valerio</b>	
<b>Conter Massimo</b>	<b>Pagnoni Alberto</b>	